



20121 Milano- c.so Garibaldi 104 associazione@dcomedesign.org www.dcomedesign.org

### **MILANO DESIGN WEEK 2024**

# L'Associazione DcomeDesign

presenta la mostra

## **UPTO**

fino a che punto ci si può spingere...

a cura di Anty Pansera concept di Patrizia Sacchi

15 - 21 aprile 2024 Fabbrica del Vapore - Sala Colonne Milano

Inaugurazione 16 aprile ore 18

In occasione della **Milano Design Week 2024**, **DcomeDesign**, associazione impegnata nella promozione e diffusione della creatività femminile a livello internazionale, presenta la mostra, **UP**TO - *fino a che punto ci si può spingere...*, dove la grandezza del pensiero innovativo si manifesta in ogni dimensione.

La mostra vuole essere un invito ad oltrepassare i confini del tradizionale rapporto tra funzione, forma e dimensione degli oggetti, superando i limiti della creatività e sfidando le convenzioni. Si propone come un'esperienza che va oltre gli standard della progettazione/produzione, esplorando un mondo di proporzioni audaci e inconsuete, dove oggetti di dimensioni "titaniche", che catturano l'attenzione e suscitano meraviglia, e altri invece, di dimensioni molto piccole, che invitano lo spettatore a osservare i dettagli e cogliere il valore delle piccole cose, prendono vita grazie al talento di architette, designer, artiere.

**UP**TO - *fino a che punto ci si può spingere...* presenta una selezione eclettica di **progetti realizzati da 21 progettiste**: c'è chi ha scelto di presentare un prodotto sovradimensionato, un gesto che testimonia la propria affermazione in un'epoca dominata dalla massa di individui e da una società liquida che consuma velocemente. Il "titanismo" diventa un potente mezzo per richiamare l'attenzione sulla propria singolarità e unicità: "lo ci sono, guardatemi!". Non da meno sono le progettiste che hanno voluto realizzare un oggetto infinitamente piccolo – il cosiddetto *Gnat design* – che celebra la maestria tecnica e l'attenzione ai dettagli, un invito a scoprire la bellezza nascosta nelle piccole cose, un'opportunità per esplorare tematiche profonde in modo delicato e sottile. Un progetto/prodotto "minuscolo" può anche rappresentare una forma di protesta contro la corsa all'iperconsumo e all'ipertrofia, offrendo un'alternativa sostenibile e riflessiva.

**UP**TO racconta donne dall'estro dirompente e poliedrico che si sono impegnate nella sfida di creare progetti e/o prodotti di dimensioni inconsuete, impiegando abilità tecniche, ingegno e coraggio. Il concetto di **"fuori misura"** - letteralmente **UP**TO significa "fino a" o "fino al punto di" - è una sfida





20121 Milano- c.so Garibaldi 104 associazione@dcomedesign.org www.dcomedesign.org

progettuale che spinge a esplorare fino a che punto si può arrivare, un invito a superare le convenzioni, ad abbracciare l'innovazione e nuove possibilità creative.

**Patrizia Sacchi** (designer della comunicazione), ha progettato l'identità visiva e il manifesto di **UP**TO. Protagonista una bambina, sicura di sé, cammina verso una luce radiante: un grande cucchiaio il suo scettro. Simboleggia il potere creativo e la forza innovativa femminile. "Dal cucchiaio alla città" è reinterpretato a personificare la forza della creatività delle donne nell'arte di dare forma al mondo in una prospettiva green: dunque l'inventiva muliebre per costruire un futuro migliore, in armonia con la natura.

Antonella Ravagli, grande ceramista faentina che ci riporta all'alluvione che lo scorso anno ha sconvolto la Romagna, travolgendo anche il suo atelier, con *Un gradino alla volta*, a cui segue Maddalena D'Alfonso che con i suoi *I paesaggi di Pallade* offre al pubblico attraverso un oggetto d'arte la possibilità di un passaggio pubblico-privato, interno ed esterno unico nel suo genere. L'interior designer Mariacristina Giobbi e la designer della comunicazione Donatella Carollo hanno realizzato insieme *VERO - lo specchio riflette e fa riflettere*, un gioco che suggerisce infinite relazioni logiche ed emozionali mentre Silvia Labanti, designer floreale, con un "bozzolo", *Metamorphosis*, apre una riflessione sul tema della realizzazione di oggetti di design ecosostenibili.- All'insegna della sostenibilità, ma non solo, anche il trolley *Pop-Up* di Chiara Caramelli, montabile e smontabile, dai dieci colori del made in Italy, individuati da Eliana Lorena.

Si aggiungono a questa articolata e multiforme esposizione, l'interessante e multisensoriale Nekkida, una lampada tutta per sé, della giovane lighting designer Lisa Marchesi, la "socievole" amaca fuori scala UpToSky di Ilaria Marelli. Susciterà la curiosità dei visitatori il progetto della giovanissima designer della comunicazione Lulla Pinto che, a partire dalla tradizione delle carte napoletane, ha realizzato Tarocchi degli ovetti e ancora I Grandi Ydra di Sabrina Squanci, designer che ha scelto le terre, ed in questa occasione le terrecotte, come suo medium. Presenti alla mostra collettiva i progetti/prodotti di Veronica Abbate con la lampada LED a sospensione a luce diretta e indiretta Tensegrity Lamp N01 Spider, LaVieEnRose di Carla Calvino, una grande poltrona – nido isolato dal caos per poterci ricollegare ritemprati con l'esterno. Ancora, Maria Teresa Dello Iacono (Mate), artista arte-terapeuta che fa riflettere con il suo RibaltinO, un appendiabiti all'insegna de "La diversità è un punto di vista!" e Big Sky, un tavolo fuorimisura della stilista e designer milanese Daniela Gerini. Concludono questa panoramica Obscure Desire di Marina Iorio, che mette in mostra la tecnologia della realtà virtuale, il bronzo Salto di gioia di Ana Silvia Meier e l'opera delle textile designer Livia Sciorilli Borelli Uovo, un progetto di vita è una speranza nel futuro che lavora all'uncinetto e, realizzate a telaio, le Narrazioni Tessili di Livia Crispolti. Decisamente all'insegna del Gnat design, Dafne (o del bosco domestico) di Cristina Busnelli che contesta l'abolizione del superfluo e propone una casetta delle meraviglie dal tappeto/prato fiorito con alberi minuscoli arazzi, così come il micropaesaggio The king's garden di Francesca Mo, dove si nasconde la corona del re. E ancora, all'insegna della miniaturizzazione, è Kairòs, l'innovativa proposta di Monica Pilenghi: un dispositivo per la difesa personale che può sembrare un gioiello: brevettato, miniaturizzata la componentistica elettronica, innovative e anallergiche le finiture.

Veronica Abbate, Cristina Busnelli, Carla Calvino, Chiara Caramelli, Donatella Carollo, Livia Crispolti, Maddalena D'Alfonso, Maria Teresa Dello Iacono (Mate), Daniela Gerini, Mariacristina Giobbi, Marina Iorio, Silvia Labanti, Lisa Marchesi, Ilaria Marelli, Ana Silvia Meier, Francesca Mo, Monica Pilenghi, Lulla Pinto, Antonella Ravagli, Livia Sciorilli Borrelli, Sabrina Squanci.





20121 Milano- c.so Garibaldi 104 associazione@dcomedesign.org www.dcomedesign.org

ADI, Associazione per il Disegno Industriale, ha concesso ad **UP**TO il suo patrocinio, tenendo conto della specificità delle ricerche sottese e delle caratteristiche dell'evento, in linea con le finalità della





Comieco, il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, ci supporta per la realizzazione dell'allestimento, condividendo la nostra scelta consapevole e mirata, verso la sostenibilità ambientale, utilizzando materiali eco-compatibili. L' impegno per la sostenibilità si riflette anche nei progetti esposti, molti dei quali nascono da una ricerca all'insegna di soluzioni eco-friendly.

**UPTO** 

fino a che punto ci si può spingere...

15 - 21 aprile 2024

Fabbrica del Vapore, Sala Colonne

Via Giulio Cesare Procaccini 4, Milano

a cura di Anty Pansera concept Patrizia Sacchi

Opening martedì 16 aprile 2024, ore 18.00 – 20.00

#### Orari

15 aprile ore 14\_\_20 16, 17 aprile ore 10\_\_20 18,19,20 aprile ore 10\_\_22 21 aprile ore 10\_\_17 Ingresso libero

https://www.dcomedesign.org





#### Ufficio stampa

Maria Chiara Salvanelli | Press Office & Communication

Maria Chiara Salvanelli email <u>mariachiara@salvanelli.it</u> | Cell +39 333 4580190 Fabrizia De Luca email <u>fabrizia@salvanelli.it</u> | Cell +39 342 5060083